



tsm TRENTO
SCHOOL OF
MANAGEMENT

SOCIETÀ
COOPERATIVA
PER IL
RISPARMIO
step

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paisaggisti - Conservatori
della Provincia di Trento



In collaborazione con
Turris Babel
Cantieri d'Alta Quota

PROGETTO_PAESAGGIO

PAESAGGI D'ALTA QUOTA

01 marzo - 30 marzo - 06 aprile 2017

Aula Magna (piano terra) - tsm-Trentino School of Management - Via Giusti 40 - Trento



PROGETTO_PAESAGGIO PAESAGGI D'ALTA QUOTA

La progettazione di strutture in alta quota assume i caratteri della sperimentazione in un territorio limite, attivando una dialettica tra l'assetto naturale e l'intervento umano, tra usi consuetudinari degli spazi alpini e nuove pratiche, tra memoria e progetto di cambiamento.

Il ciclo di incontri intende proporre una riflessione sulla progettazione nei contesti sensibili di alta quota mettendo in luce come il gesto architettonico comporti intenzioni di rappresentazione della montagna e delle sue potenzialità e richieda sensibilità antiche e nuovi sguardi, conservazione dei valori e innovazione dei modi di costruire, uso sapiente delle tecniche e dei materiali tradizionali e nuove tecnologie.

La partecipazione agli incontri è gratuita previa iscrizione obbligatoria on-line WWW.TSM.TN.IT fino ad esaurimento posti.

Crediti formativi professionali. Ogni seminario darà diritto a:

INGEGNERI 3 CFP | ARCHITETTI 3 CFP | AGRONOMI 0,375 CFP

1 marzo 2017 ore 16.30

COSTRUIRE IN ALTA QUOTA: UOMO, TECNICA, NATURA

Antonio De Rossi
Annibale Salsa

Introduce e modera **Bruno Zanon**

La costruzione delle terre d'alta quota, in virtù del suo carattere estremo, rappresenta una straordinaria occasione per comprendere gli immaginari e le modalità di concettualizzazione delle relazioni tra uomo e natura attraverso la mediazione della tecnica. Nel confronto con l'alta montagna e con il limite delle possibilità costruttive e trasformative dell'ambiente, il progettista accetta una entusiasmante sfida attraverso la quale confrontarsi con il patrimonio esistente e l'introduzione di nuovi linguaggi. Antonio De Rossi e Annibale Salsa, dialogano sulle sfide poste dal costruire in alta montagna, ponendo a confronto la prospettiva dell'architetto con lo sguardo dell'antropologo.

Bruno Zanon insegna Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università degli Studi di Trento, è Presidente del Comitato Scientifico di step.

Antonio De Rossi, architetto, è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, e direttore del centro di ricerca Istituto di Architettura montana, presso il Politecnico di Torino. Nel 2014 ha vinto il Premio Rigoni Stern e il Premio Acqui Storia con il volume "La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)".

Annibale Salsa, già Presidente del Club Alpino Italiano dal 2004 al 2010, ha insegnato antropologia filosofica e antropologia culturale presso l'Università di Genova. È componente del Comitato Scientifico di tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio e del Comitato Scientifico della Fondazione Dolomiti UNESCO.

30 marzo 2017 ore 16.30

PICCOLE INFRASTRUTTURE PER NUOVI SGUARDI

Messner Architects Camposaz

La costruzione di piccole infrastrutture in montagna rende possibile l'accessibilità e la fruizione delle alte quote ad un pubblico sempre più vasto. Attraversamenti e punti di osservazione panoramici possono essere elementi di valorizzazione che permettono sguardi inediti sull'ambiente montano, divenendo importanti fattori di attrazione turistica. A fronte di modeste trasformazioni fisiche si operano dei cambiamenti rilevanti relativamente al modo di vedere e di intendere la natura, il rapporto con la tradizione, le modalità consolidate dell'escursionismo e dell'alpinismo. L'intervento architettonico costituisce quindi un momento di condensazione delle riflessioni sul rapporto tra la società e l'uso dello spazio e delle risorse.

Introduce e modera **Alberto Winterle**

Progetti per nuovi sguardi

Punto panoramico sul Monte Specie, Braies (BZ) \ Messner Architects

Osservatorio in legno sul Monte Tampa, Romania \ Camposaz, wood self-construction workshop

TAVOLA ROTONDA

Intervengono

Anna Facchini, SAT - Società degli Alpinisti Tridentini

Alessandro Franceschini, Sentieri Urbani

Marcella Morandini, Fondazione Dolomiti UNESCO

Marco Piccolroaz, CiTRAC

Alberto Winterle, architetto ha fondato con Lorenzo Weber lo studio weber + winterle architetti. Dal 2011 al 2015 è stato Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trento. Dirige la rivista Turrissabel, della Fondazione Architettura Alto Adige ed è Presidente dell'associazione Architetti Arco Alpino.

Messner Architects è stato fondato dai fratelli David e Verena Messner. Lo studio lavora in campi diversi, dall'arredamento all'architettura del paesaggio attraverso un approccio transdisciplinare nel tentativo di alimentare un continuo dialogo tra architettura, arte e design.

Camposaz è un collettivo di giovani architetti che organizza in tutta Europa workshop di auto-costruzione in scala 1:1. Il progetto ha avuto origine nel 2013 con l'ambizione di promuovere l'interazione tra le diverse discipline del costruire e di dare vita ad una rete di soggetti che si occupano di progettazione architettonica.

Anna Facchini, Presidente Commissione Cultura e Biblioteca SAT - Società degli Alpinisti Tridentini.

Alessandro Franceschini, Architetto, è Vice-Presidente dell'Ordine Architetti PPC della Provincia di Trento. Dirige la rivista Sentieri Urbani.

Marcella Morandini, Direttore della Fondazione Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomitis UNESCO.

Marco Piccolroaz, Architetto, Presidente del CiTRAC-Circolo Trentino per l'Architettura Contemporanea.

PROGETTO_PAESAGGIO PAESAGGI D'ALTA QUOTA

6 aprile 2017 ore 16.30

TENSIONI DAL MARGINE. SPERIMENTAZIONI NELLA PROGETTAZIONE DEI RIFUGI ALPINI

Senoner Tammerle Architekten
OFIS Arhitekti
Riccardo Giacomelli

I rifugi alpini costituiscono uno straordinario patrimonio storico e culturale e svolgono un ruolo fondamentale per l'accesso e la fruizione dell'alta quota e la promozione della cultura della montagna. La loro costruzione e le opere richieste dal loro ammodernamento e ampliamento costituiscono un ambito di significativa sperimentazione che vede nascere spesso forti tensioni tra il "dentro" della comunità degli uomini e il "fuori" della maestosità della natura. I rifugi alpini, dal punto di vista della progettazione, rappresentano una frontiera attraverso la quale dare contenuto a queste tensioni per superare l'abusato binomio "tra tradizione e innovazione" in una prospettiva che combini creatività e responsabilità.

Introduce e modera **Luca Gibello**

Progetti per la fruizione dell'alta quota

Rifugio Alpe di Tires (BZ) \ Senoner Tammerle Architekten

Kanin Winter Cabin - Alpine Shelter Skuta, Slovenia \ OFIS Arhitekti

Il bivacco Giambatta Giacomelli alla Vigolana \ Riccardo Giacomelli

TAVOLA ROTONDA

Intervengono

Daniele Cappelletti, Campomarzio

Claudio Lamanna, Università degli Studi di Trento

Emiliano Leoni, step

Adriano Oggiano, Provincia autonoma di Bolzano

Luca Gibello, storico e critico di architettura, è Presidente di Cantieri d'alta quota e direttore de "Il Giornale dell'Architettura".

Paul Senoner e **Lukas Tammerle** lavorano insieme dal 2003 sui temi della pianificazione territoriale (sviluppo paesaggistico, urbanistica), dell'architettura costruita e architettura per interni. Nel 2015 hanno vinto il Premio Architettura Alto Adige.

OFIS Arhitekti è uno studio di architettura fondato nel 1996 da Rok Oman e Spela Videčnik con sede a Lubiana e Parigi. Il loro lavoro spazia dagli edifici costruiti per il sociale agli alloggi di lusso, dal culturale e religioso agli stadi sportivi.

Riccardo Giacomelli, architetto, appassionato di montagna e paesaggio alpino, coniuga il suo impegno nel volontariato con gli interessi di ricerca in ambito scientifico ed universitario.

Daniele Cappelletti, Architetto lavora presso Campomarzio, un collettivo di architetti che unisce esperienze pratiche e teoriche nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, della ricerca e della comunicazione visiva.

Claudio Lamanna, Architetto insegna Composizione architettonica all'Università degli Studi di Trento presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica. Presso l'Università IUAV di Venezia tiene il corso di Laurea specialistica in Architettura per il paesaggio.

Emiliano Leoni, Ingegnere, Componente del Comitato Scientifico di step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio.

Adriano Oggiano, Architetto, Direttore Ufficio Tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano.